



Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)
Tel. 0187-421814 - Fax 0187-424008 - Cell. 329-0692863
e-mail Segretario Generale antonio.brizzi@conapo.it
e-mail ufficio legale riccardo.boriassi@conapo.it
e-mail: conapo.it@conapo.it
sito internet www.conapo.it

Prot. n. 038/2010

ILL.MO MINISTRO DELL' INTERNO
On.le Roberto MARONI

Oggetto: **SPECIFICITA' DI SERIE A E SPECIFICITA DI SERIE B ? RICHIESTA RISORSE FINANZIARIE PER RETRIBUZIONI, CARRIERE E PENSIONI VIGILI DEL FUOCO.**

Come è noto, è in via di approvazione definitiva al Senato (A.S. 1167-B), la norma di principio sulla specificità delle Forze Armate, delle Forze di Polizia, e del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco.

Tale norma, al momento priva di effetti immediati, rimanda l'applicazione della specificità (e le relative risorse finanziarie) ad una successiva disciplina attuativa di fonte legislativa.

L' art. 2 comma 43 della legge 23 dicembre 2009, n. 191, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010)", ha previsto quanto segue:

*"Al fine di riconoscere la **specificità** della funzione e del ruolo del personale appartenente al **comparto sicurezza-difesa** di cui al decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 195, per il biennio 2008-2009, in aggiunta a quanto previsto dall'articolo 2, comma 28, della legge 22 dicembre 2008, n. 203, sono stanziati **100 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2010.**"*

A ciò si aggiunga la seguente dichiarazione del presidente dei Senatori del PDL:

(ANSA) - ROMA, 30 DIC 2009 - 'Per stanziare 300 milioni di euro in più per Forze dell'Ordine e Forze Armate presenteremo proposte in Parlamento per vincolare parte delle risorse che entreranno nelle casse dello Stato grazie alla proroga dello scudo fiscale. Bisognerà valutare con governo e parti interessate la specifica destinazione di queste cifre. Lo afferma in una nota il presidente dei senatori del Pdl Maurizio Gasparri. (ANSA) 19:11

Risorse che il Sen.Gasparri ha chiesto di destinare sia per la specificità che per i rinnovi contrattuali o il riordino delle carriere del Comparto Sicurezza-Difesa.

Un totale quindi di quattrocento (meritati e verosimilmente insufficienti) milioni di euro per il Comparto Sicurezza-Difesa e nulla (vergognosamente) per i Vigili del Fuoco (che non fanno parte del Comparto Sicurezza).

Questo nonostante quanto i Vigili del Fuoco hanno sempre fatto, e quotidianamente continuano a fare, per lo Stato ed i Cittadini.

Questo nonostante i Vigili del Fuoco già soffrono di un trattamento economico di gran lunga inferiore rispetto agli altri Corpi del Comparto Sicurezza (fonte: Ragioneria Gen.le Stato).

Questo nonostante tutti gli altri innumerevoli mancati riconoscimenti rispetto agli altri Corpi dello Stato, a partire dal mancato riconoscimento dei sei aumenti di stipendio all'atto del pensionamento previsti all'art.4 del D.Lgs 165/97, e dal mancato riconoscimento del servizio operativo ai fini dell'aumento di servizio utile al pensionamento (1 anno ogni 5) previsto all'art. 5 del D.Lgs 165/97.

Questo nonostante le funzioni di Polizia Giudiziaria e di Pubblica Sicurezza che la legge riconosce ai Vigili del Fuoco.

Possibile che ai Vigili del Fuoco sia stato rifilato l'ennesimo tiro mancino, con una specificità di serie A ed una di serie B ?

E' la conseguenza che temevamo per il mancato inserimento nel comparto sicurezza !

Possibile che invece che diminuire, il divario retributivo tra i Vigili del Fuoco e gli altri Corpi aumenta?

Sappiamo quali sono i sindacati del Corpo che hanno rifiutato l'inserimento dei Vigili del Fuoco nel Comparto Sicurezza, e i dati della rappresentatività sindacale nei VVF, dimostrano che lo stanno incominciando a sapere anche i Vigili del Fuoco.

Chiediamo all' Ill.mo On.le Ministro dell' Interno di voler prendere in considerazione l'ipotesi di inserimento dei Vigili del Fuoco nel "Comparto Sicurezza (art. 16-comma 2 Legge 121/81)" assicurando così certezza della pari retribuzione di tutti i Corpi dello Stato dipendenti (gerarchicamente e/o funzionalmente) dal Ministero dell' Interno, attraverso il meccanismo di perequazione contenuto nell'art.43 della medesima legge 121/81, provvedendo, se del caso, a sentire la vera volontà di tutti gli uomini in divisa del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco, anche attraverso un referendum.

Nell' immediato, al fine di correre almeno parzialmente ai ripari, per evitare il dilagare del malcontento che potrebbe sfogare in proteste di piazza, chiediamo all' Ill.mo On.le Ministro dell'Interno di volersi adoperare per perseguire provvedimenti concreti per almeno evitare che il "gap retributivo" esistente tra i Vigili del Fuoco e gli altri Corpi possa ulteriormente aumentare a causa di stanziamenti di risorse finanziarie non destinati alla specificità dei Vigili del Fuoco.

Giusto per darLe prova di quanto asserito Le raffiguriamo le differenze retributive medie annue tra gli unici 2 Corpi dipendenti entrambi gerarchicamente dal Ministro dell'Interno.

I seguenti dati, da noi estrapolati dai rendiconti della Ragioneria Generale dello Stato, ci risultano i più recenti disponibili :

Retribuzione media annua complessiva (stipendi+indennità)	PERSONALE NON DIRETTIVO E NON DIRIGENTE (da VF a SDACE)	PERSONALE DIRETTIVO ED EQUIPARATI	PERSONALE DIRIGENTE
POLIZIA DI STATO	€34.652	€64.087	€95.170
VIGILI DEL FUOCO	€29.518	€48.657	€86.513
in meno per i VVF	€5.134	€15.430	€8.657

Si aggiunga che quasi tutti i Vigili del Fuoco (migliaia) con quasi 20 anni di servizio (e quelli assunti dopo) sono ancora allo stesso ruolo e livello di quando sono stati assunti, un mancato diritto alla carriera senza eguali nel pubblico impiego.

Si aggiungano poi tutte le differenze sul trattamento pensionistico e sul trattamento di fine rapporto che unite alle precedenti, determinano il grande senso di demotivazione professionale che dilaga nei Vigili del Fuoco, e che fa da contraltare all'orgoglio della ben diversa immagine di efficienza pubblica, di cui tanto si fregiano tutti i Governi, ottenuta solo grazie alla non comune abnegazione di noi Vigili del Fuoco.

Di quanto sopra si confida in una urgente presa di coscienza, Sua e del Governo, altrimenti ci vedremo costretti, nostro malgrado, a far sentire la voce dei Vigili del Fuoco con non più rinviabili forme di protesta.

Distinti saluti.

Roma, 15 Febbraio 2010



Il Segretario Generale
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
C.S.E. Antonio Brizzi